



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

PROVINCIA DI TORINO

Via Reano, 3 – CAP 10090 – P. IVA/C.F. 03901620017 - TEL. 0119321619 / 0119321538

FAX 0119321221 – E-mail: personale.ba@tiscali.it

NRI 17 /09
Buttigliera Alta, 14.07.2009

Al Revisore Unico dei Conti
Rag. Pierluigi ROPOLO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CCNL Comparto Regioni-Autonomie Locali art.4, co.3
Fondo per l'incentivazione – anno 2008

Vista l'allegata ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo Anno 2008, e relativi allegati 1 e 2, sottoscritto in data **14.07.2009**;

Richiamato l'art. 4 , comma 3 del vigente CCNL 2004;

Verificato che il succitato contratto disciplina l'utilizzo delle risorse in conformità a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

Accertato che il contratto decentrato all'anno 2008 risulta essere il risultato del seguente iter:

- 1 quantificazione del fondo per l' anno 2008;
- 2 determinazione criteri per l'utilizzo delle risorse ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 CCNL 1999
- 3 determinazione parametri di valutazione individuale (schede di valutazione);

Preso atto del contenuto dell'art. 37 del CCNL 2004;

Precisato che i contenuti della relazione tecnica devono tendere a favorire:

1. la corretta certificazione dei costi da parte del Revisori Unico dei Conti
2. la valutazione di merito sulle scelte negoziali da parte della GC;

Dato atto che ai fini delle suddette verifiche si precisa quanto segue:

- L'ente ha proceduto alla quantificazione delle risorse decentrate secondo le indicazioni degli artt.31 e 32 del CCNL del 22.1.2004. Sebbene la quantificazione delle risorse non sia materia di contrattazione, si è voluto porre i sindacati nella condizione di effettuare le verifiche sul procedimento di calcolo seguito, atteso che la quantificazione delle risorse ha evidenti ripercussioni sulle scelte negoziali.

- L'Ente ha tenuto debitamente distinte, in sede di quantificazione, le risorse decentrate in due categorie:

A) RISORSE STABILI: tutte le fonti di finanziamento, espressamente elencate all'Allegato 1, già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che, per comodità di citazione, sono state definite **FONDO UNICO**

CONSOLIDATO + voci stabili contrassegnate con detto **colore**. Il risultato del procedimento di calcolo, esemplificato nell'Allegato 1, consente di definire l'importo complessivo delle somme che conservano la caratteristica di stabilità e che potranno essere utilizzate anche negli anni seguenti.

Il procedimento di calcolo per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate c.d. stabili, che sono quindi disponibili per la contrattazione decentrata dell'anno di riferimento risulta, con precisi riferimenti quantitativi, dal confronto tra la somma calcolata ai sensi del comma 2 dell'art. 31 del CCNL del 22/1/2004, e le somme in corso di pagamento a favore dei lavoratori in servizio per i diversi istituti con carattere di stabilità con la distinzione analitica dei relativi oneri.

Le risorse "stabili" dopo aver sottratto la quota destinata a finanziamento degli istituti "stabili", comprese le nuove progressioni economiche previsti nell'anno 2008, sono, secondo la contrattazione decentrata, destinate al sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio, ad integrazione della quota delle risorse variabili.

B) RISORSE VARIABILI: tutte le fonti di finanziamento, espressamente elencate all'Allegato 1 e contrassegnate con detto **colore**.

Nella fattispecie si tratta delle risorse correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettera D/b
- b) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettera K
- b) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 2
- c) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 5
- d) CCNL del 11.04.2008 Dich. Congiunta n. 1 – Rideterminazione importi calcolati su M.S.

Sembra opportuno segnalare che le risorse derivanti dalla **applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999**, sono strettamente e correlate alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento dei servizi o di implementazione delle nuove attività. A tal fine è stato seguito il seguente percorso:

- a) elaborazione di un progetto di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi che consenta di individuare gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nell'anno interessato, con la giustificazione dell'esistenza di un interesse pubblico sulla utilizzazione di risorse pubbliche;
- b) inserimento dell'importo del finanziamento in bilancio, in sede di approvazione da parte dell'organo competente
- c) verifica e accertamento dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati;
- d) erogazione dei previsti incentivi economici al personale, sulla base dei criteri predefiniti.

L'ammontare delle risorse decentrate variabili, per quanto attiene la quantificazione delle singole voci è riportata analiticamente nell'allegato prospetto. In ogni caso in riferimento agli incrementi derivanti dal comma 2, dell'art. 15, del ccnl dell'1.4.1999, viene dato atto dell'intervenuto accertamento, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione destinati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Per quanto attiene l'incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi di lavoro, i cosiddetti "importi con destinazione vincolata" di cui all'Art. 17, 2 comma, lettera g), e cioè a quei compensi per incentivare attività e prestazioni che specifiche norme di legge prevedono per determinate categorie di personale, sono state quantificate le necessarie disponibilità.

Verificato che, conseguentemente all'iter procedurale sopra indicato, l'ente (la delegazione di parte pubblica) e le OO.SS., avendo a disposizione tutti gli elementi necessari per stabilire al distribuzione delle risorse così quantificate tra le varie destinazioni possibili, indicate nell'17 del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, hanno proceduto:

1) a determinare i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili con la fissazione delle regole di carattere generale per ripartire le risorse disponibili tra le diverse destinazioni possibili, tenuto conto:

- del rispetto dei vincoli contrattuali
- della volontà di destinare le risorse alla produttività collettiva

2) a determinare i criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale e di ripartizione delle risorse destinate agli incentivi della produttività e al miglioramento dei servizi, tenuto conto:

- del rispetto dei vincoli stabiliti nel CCNL, ovvero stabilendo sistemi di incentivazione del personale finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività (art.15 CCNL 1.4.1999)
- che l'incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi, deve realizzarsi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.1999 (art.17 CCNL dell'1.4.1999)
- che si può parlare di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi solo in presenza di risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (art.37 CCNL 22.1.2004).

I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi sono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione, precisando che:

- la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti Responsabili di Area, nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato dall'Enti
- non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

3) a determinare i criteri generali delle metodologie di valutazione, basati su indici e standard di valutazione.

Esaminato il Contratto Decentrato Integrativo e relativi allegati;

Quanto premesso,

SI ATTESTA

1. che le modalità di ripartizione delle risorse sono conformi al dettato normativo
2. che le scelte più qualificanti rispondono alle direttive politiche di massima, impartite ai componenti della delegazione di parte pubblica
3. che le somme destinate all'incentivo, con relativi oneri riflessi, trovano regolare copertura sui bilanci dell'anno 2008.

IL RESPONSABILE AREA FINANZIARI
Rag. Graziella CAPPA

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Gabriella CRISTIANO